

Andrea Fora nominato presidente. E' membro della giunta della Camera di commercio di Perugia S'insedia il Laboratorio dell'economia civile

PERUGIA - Si è insediato il nuovo Laboratorio dell'economia civile della Camera di Commercio di Perugia. Dell'organismo fanno parte le associazioni del Terzo Settore, le organizzazioni di categoria del profit, il mondo bancario, l'Università, il Cesvol e la Conferenza episcopale umbra. Alla presidenza è stato chiamato Andrea Fora, consigliere e componente della giunta camerale.

"La Camera di Commercio di Perugia ha portato un suo contributo alla riflessione sul come fare sviluppo economico, senza limitarsi al mondo del profit - ha detto Andrea Fora nell'assumere la presidenza del Laboratorio: chiaro segnale che ci troviamo in una comunità matura e consapevole". Il presidente Fora ha tracciato il quadro delle finalità principali del Laboratorio dell'Economia civile. "Basti

pensare - ha ricordato - alla consistenza in termini occupazionali delle cooperative sociali della provincia di Perugia che vedono l'impiego di 5.000 persone retribuite. Il Laboratorio può farsi promotore di una riflessione intorno al mercato vero e proprio della reciprocità e dei beni comuni, in quanto non c'è sviluppo economico senza benessere e coesione sociale, che non sono fondati sulla filantropia o sulla donazione, quanto nel collegamento tra loro. La prospettiva del progetto è dunque quella della sussidiarietà orizzontale, in cui il benessere sociale è partecipato da tutti e il punto di partenza non è legato solo alle risorse".

All'insediamento del Laboratorio è intervenuto il presidente della giunta della Camera di Commercio di Perugia Giorgio Mencaroni, che ha ricordato l'impegno della

Camera a favore del Terzo Settore e dell'economia civile, che qualche anno fa portò alla istituzione del primo Laboratorio dell'Economia Civile, quale agorà permanente di relazione tra Terzo Settore e Profit. "L'interesse della Camera di Commercio verso il non profit - ha sottolineato il presidente Mencaroni - ha accompagnato la crescita del Terzo Settore divenuto ormai un "pezzo" importante della nostra economia, un settore che non genera profitti, ma redditi e che apre la strada ad un'economia di tipo "pluralista". La Camera di Commercio, ha assicurato Mencaroni continuerà ad impegnarsi nel rafforzamento e nel sostegno al Laboratorio, nella consapevolezza che il Terzo Settore rappresenta un fattore di crescita economica e sociale equilibrato e sostenibile, ispirato a processi di partecipazio-

ne in grado di dare valore alla centralità del capitale umano, risorsa fondamentale affinché un'attività possa durare nel tempo.

Mencaroni ha tenuto a sottolineare come sia stato strategico l'allargamento della composizione del precedente Laboratorio e sul programma ha prospettato alcune ipotesi quali la creazione di uno sportello di primo livello per chi voglia avvicinarsi all'economia sociale. Il professor Pierluigi Grasselli, che nel Laboratorio rappresenta l'Università, ha constatato come il mondo dell'economia civile risulti poco conosciuto, benché si tratti di un fattore importante, non solo dal punto di vista economico, ma anche dal punto di vista sociale. "Viviamo - ha detto - in una società frammentata e disaggregata, in cui i giovani non coltivano speranze per il futuro. Il concetto di bene comune, inoltre, è quanto di più lontano da quanto proposto dalla società individualistica e utilitaristica, sebbene il capitale sociale sia necessario per la fiducia quale motore dell'economia. Con l'aiuto del Non Profit, il Laboratorio ha l'opportunità di dimostrare alle imprese che senza il vincolo della promozione e del rispetto della persona è difficile essere competitivi".

Andrea Fora
Il nuovo presidente del Laboratorio dell'economia civile

